

Il significato delle elezioni

Le elezioni politiche dell'8 novembre 1931 invece di ricondurre la Jugoslavia a un regime parlamentare di libertà consolidarono la dittatura ribadendo il carattere assolutista del Governo che ha dominato nel Paese fino dal 6 gennaio 1923.

Soltanto attraverso gravi minacce e violente pressioni il Governo poté spingere gli elettori a recarsi alle urne.

L'avvenimento non poté essere valutato che alla stregua di un atto di pura *forma* che nulla aggiunse e nulla tolse alla gravità della situazione preesistente.

E' chiaro che delle elezioni fatte su la base di una legge elettorale come quella promulgata dalla dittatura serba non potevano portare ad alcun cambiamento radicale. Non potevano che rafforzare il predominio di Belgrado e significare, come significano, un più crudo asservimento dei Croati e degli Sloveni alla Serbia, come gli avvenimenti che sono maturati in seguito hanno luminosamente dimostrato.